

25 maggio – 8 giugno 2006 ore 14:00 – 24:00
Ex Magazzini Generali, via del Commercio 13 (zona Ostiense) Roma
Ingresso libero

La mostra a Roma si concentra su un'ampia popolazione di giovani, italiani e stranieri, che ha deciso di orientare la propria formazione verso l'educazione e lo stimolo della creatività, scegliendo di frequentare scuole e corsi di formazione nei diversi ambiti del design. Studiare Design esibirà modelli – come maquette e prototipi – e una selezione di progetti ad alto contenuto sperimentale.

All'interno di essa potranno essere ammirati i costumi creati dagli studenti **dell'Accademia di Costume e Moda di Roma**. Sono i vestiti di scena ricreati appositamente per l'opera 'Ulisse in Campania', di Maria Teresa Agnesi Pinottini (1720-1795), il cui manoscritto è stato scoperto e preparata in edizione critica dalla **Fondazione Adkins Chiti: Donne in Musica**.

La *prima esecuzione mondiale in tempi moderni* avrà luogo al Teatro di Corte di Schönbrunn, Vienna, dal 21 al 23 settembre prossimo, in occasione del MozartJahr. L'opera è l'unica produzione italiana presente nel calendario delle celebrazioni mozartiane.

Il laboratorio **dell'Accademia di Costume e Moda** (40 studenti), che ha fatto una grande ricerca e ricostruito i costumi dell'epoca, in autunno sarà in Cina, a Canton per una nuova mostra con i costumi a rappresentare il "Made in Italy".

L'INIZIATIVA

Per la sua quarta edizione, ritorna dal **25 Maggio all'8 Giugno Roma Design più**, la rassegna che promuove e valorizza la **cultura del design** e si apre al confronto fra gli scenari internazionali. Con un ricco palinsesto di iniziative, la rassegna coinvolge le imprese, le università, le istituzioni, i professionisti e il grande pubblico, a dimostrare che il design è fattore di innovazione e sviluppo. Con le **mostre** personali e tematiche si attraversano i vari campi di applicazione del design: **Geroglifici di Karim Rashid** introduce il pubblico al product design; **Mo'... mopen** e **Materiali@design** esplorano la capacità dei nuovi materiali di trasformarsi in nuovi prodotti; **Oggetti esistibili** di **Giulio Ceppi** indaga le forme d'espressione del design della comunicazione; **New Ideas for New World** e **Studiare design** sono finestre aperte sulla sperimentazione di nuove tipologie di prodotto.

Con i **seminari** e i **convegni** si evidenziano le sfide che interessano il design nel mercato globale, come ad esempio in **Made in Italy for China**, e ci si confronta sulla capacità del design di fornire contributi all'innovazione del sistema produttivo con l'appuntamento **Factory LSD La Sapienza Design**, e di modificare comportamenti e relazioni sociali con **Remote_control**.

Workshops e **performances** coinvolgeranno il pubblico in spazi aperti e interattivi: **I Bambini incontrano il design** una lezione di un grande designer con Miriam Mirri. **Dire fare mangiare** sul tema del food design con Clara Gotti e Valeria Vocaturo e **Merchandising delle istituzioni**. Tra i molti nomi di spicco: Renzo Arbore, Fabio Bortolani, Derrick De Kerckhove, Carlo Freccero, Emmanuel Gallina, David Lyon, Paolo Ullian, Matteo Ragni e Giulio Iacchetti, Joe Velluto, Stuart Walker, David Wood.

IL TEMA

Hybrid è il tema conduttore dell'edizione 2006, che esprime alcuni dei fenomeni emblematici della contemporaneità. **Ibridazione, trasferimento e contaminazione** diventano i concetti chiave della cultura visiva e materiale della società del globale e del digitale.

Location principale del palinsesto di **Roma Design più** sono gli Ex Magazzini Generali, in via del Commercio 13, zona **Ostiense**.

LE RETI

Roma design più coinvolge inoltre diversi luoghi della città, e allarga lo sguardo al panorama internazionale: **Design is everywhere** connette quanto accade a Roma nelle due settimane della manifestazione e guida il visitatore in un viaggio *intorno e nel* design. Ciò avviene attraverso **due manifestazioni**: Design in rete e Culture ibride. Con **Culture ibride**, grazie alla rete delle Ambasciate, Accademie e Istituti di Cultura stranieri a Roma si mette in mostra il design giovanile dei paesi coinvolti (Austria, Canada Egitto, Finlandia, Gran Bretagna, Giappone, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Danimarca, Olanda, Ecuador). Con **Design in rete** mostre, performances e allestimenti, promossi da gallerie, musei, ateliers, showrooms, laboratori e scuole, daranno un saggio della capacità della città di costruire cultura progettuale e creativa.

I PROMOTORI

Promossa dall'**Università "La Sapienza"** di Roma - Sezione Arti, Design e Nuove Tecnologie del Dipartimento ITACA - **Roma Design più** si svolge in collaborazione con la **Provincia di Roma** - Assessorato alle Attività Produttive - e con la **Camera di Commercio Industria e Artigianato** di Roma, e con il supporto della Regione Lazio

Coordinatore scientifico Tonino Paris

UNIVERSITA' LA SAPIENZA ROMA

Dipartimento ITACA - Sezione Arti Design e Nuove Tecnologie –

Via Flaminia, 72 00196 Roma - Tel. 06.49919016 fax 06.49919015

www.romadesignpiu.it info@romadesignpiu.it